

Domani incontro nazionale per difendere l'occupazione del gruppo

In Campidoglio da 22 città per la vertenza Ginori-Pozzi

Vi parteciperanno sindacati, amministratori, forze politiche e delegazioni - Si chiede lo scorporo della Liquigas e un piano di risanamento - Una situazione che rischia di deteriorarsi

PISA - E giovedì andranno a Roma, in Campidoglio, da una lunga marcia di sindacati, amministratori, partiti e sindacati per assicurare il lavoro ai 10 mila dipendenti degli stabilimenti Ginori-Pozzi - se mai ha avuto un momento di sosta - riprende. I sindacati di Milano, Genova, Livorno, Firenze, Novara, Modena, Chieti, Laveno, Corsico, Sparanese, Gattinara, Spoleto, Latina, Fiume Veneto, Aree e Sesto Fiorentino (tutte città dove hanno stabilimenti della Ginori-Pozzi), insieme alle delegazioni consiliari c'è nel corso delle sedute straordinarie dei consigli comunali dedicati appositamente alla situazione del gruppo ceramico, si riuniranno giovedì prossimo alle 9 nel comune di Roma.



Con la costruzione di un nuovo stabilimento... (dell'equilivco Inanziere). ... che i sindacati ed enti locali hanno organizzato, ma che si è scontrata con il muro di gomma dei ministri; è questa: staccare la Pozzi Ginori dalla Liquigas. Separare cioè il marcio dal sano. Una strada che è pericolosa, ma che è necessaria, e che bisogna intraprendere.

Domani si apre a Pistoia il festival della « Città futura » PISTOIA - Si apre domani al Parco di San Giovanni a Pistoia, il festival della « Città futura », organizzato dalla FGCI pistoiese. Alle 21 è in programma l'uscita di un nutrito gruppo di diapositive tratte da una serie di interviste a giovani, sindacati, amministratori ed imprenditori sul tema « Scuola e occupazione »; alle 21,30 dibattito su « Scuola e emarginazione », un nuovo rapporto tra strutture educative e mondo del lavoro; alle 22 proiezione del film « Bisturi, la mafia bianca », che sarà già in un spettacolo musicale con il coro di Santomato. Il festival che si concluderà domenica, è caratterizzato da un nutrito programma di iniziative politiche, spettacoli, manifestazioni sportive, per il quale è stato organizzato un « Giovani ed emarginazione », sabato alle 22 incontro dibattito con alcuni rappresentanti dell'OLP; domenica incontro dibattito con i giovani sulle proposte del 21. congresso nazionale della FGCI, al quale parteciperà il compagno Carlo Bonatti, dell'esecutivo nazionale del Pci. Infine, sempre domenica, la conclusione della festa, alle 22 spettacolo di mimi e clown del teatro Idea Popolare di Firenze - Parapapa ».

Nuovi posti di lavoro, ma non per i giovani disoccupati

Su 10 assunzioni alla Chimet sono uno preso dalle « liste »

L'azienda è collegata alla « Gori e Zucchi » - A colloquio con il proprietario

AREZZO - C'è ancora qualche concorrenza a stelle e strisce. Incredibile ma vero, assume. E la Chimet, fabbrica di affinità di metalli preziosi, legata a doppio filo con la « Gori e Zucchi », azienda che al '75 era un reparto, appunto quello di affinità, della IAR. La « FLM » e la direzione della chimet hanno raggiunto un accordo che prevede il completamento degli investimenti (circa 4 miliardi) entro la fine dell'anno, contemporaneamente l'innalzamento dei livelli dell'organico di circa 10 unità. I dipendenti cioè passeranno da 60 a 80. Tra i nuovi assunti ve ne sarà uno « prelevato » dalle liste speciali della « 285 ». E' abbastanza sconsigliato dover segnalare come uno dei rari casi verificatisi in provincia di Arezzo. Siamo andati in fabbrica, situazione che ha permesso di parlare con il direttore dello stabilimento, il dottor Sgarbi. Lo abbiamo trovato alle prese con il direttore dell'ufficio di Igiene, venuto ad ispezionare gli impianti di depurazione della fabbrica.

« Non volevamo nemmeno farci installare la fabbrica, dice Sgarbi. C'era il terrore degli inquinamenti. Dopo Seveso i controlli si sono fatti assillanti ». La fabbrica è occupata da una trentina di operai, è stata ugualmente realizzata nel '75 e adesso è stato completato l'impianto ecologico. Un miliardo e mezzo abbiamo speso, dice Sgarbi. In precedenza aveva mostrato, con il suo impianto di depurazione, un certo grado di rassegnazione, l'impianto ai funzionari dell'ufficio di Igiene. Compiaciuto perché era gli impianti più efficienti e più efficienti, rassegnazione perché « è una spesa secca e che non rende nulla ». Alla Chimet però...

mercato locale, perduto per la concorrenza a stelle e strisce. Prospettive della Chimet, alla luce dei 4 miliardi di investimenti, dell'occupazione, della conquista di mercati esteri, appaiono di sviluppo. Ma Sgarbi non è del tutto convinto. « Siamo in bragna di fare, dice, finché il mercato estero va bene, ma poi? Non bisogna stupirsi se la gente porta i miliardi in Svizzera. In Italia dove li investe? ». A questo punto il nostro colloquio va oltre i problemi della Chimet ed investe questioni più generali. Sgarbi ci parla di un problema che il problema dell'occupazione delle liste speciali non è così importante come si crede. In Italia non ci sono le condizioni per investire con un certo margine di sicurezza. La Chimet lo può fare, avendo le spalle aperte da quel colosso che è la « Gori e Zucchi », ma anche questo, secondo Sgarbi, rischia di non essere un tonfo in terra come un'atomica, se non si risolvono certi problemi, il primo dei quali guardandosi il costo del lavoro.

Claudio Repek

Lutto

È deceduta la compagna Rosa Bacherni, di 65 anni, di Edoardo, tutta la famiglia è in lutto.

In funerali. In forma civile, si svolgeranno oggi con partenza alle 10,30 dall'abitazione in via Senese n. 275.

Organizzato dal centro di sperimentazione

8 donne occupano una scuola nel rione Barbanella

GROSSETO - Apertura dell'anno scolastico all'insegna dell'occupazione: questo è ciò che è accaduto a Grosseto alla scuola elementare « Giovanni XXIII » del rione di Barbanella. Le occupanti sono otto donne, mamme di altrettanti ragazzi gravemente menomati. Il motivo della protesta è la mancata nomina da parte delle autorità scolastiche, esattamente della direzione didattica, via Clotio, di due insegnanti per questi ragazzi handicappati. La questione è di quelle che comportano particolare attenzione per il carattere sociale del problema.

Teatro indiano nelle scuole a Pontedera

PONTEREDERA - Si sta per concludere la lunga tournée del gruppo Kerala Kari Kandrani, del teatro Katakali indiano. Il gruppo, coordinato dal centro per la ricerca e la sperimentazione teatrale di Pontedera, che opera in stretta collaborazione col teatro regionale toscano. L'addio a questo gruppo verrà dato nei giorni 29 e 30 settembre a Pontedera, nel corso di un incontro di lavoro fra il gruppo indiano ed alcuni gruppi teatrali italiani che hanno avuto esperienze comuni di lavoro e scambi, durante la permanenza in Italia del teatro Katakali ed in particolare in occasione del festival internazionale del teatro in piazza, tenutosi nella seconda metà del mese di luglio a Santarcangelo di Romagna.

Le fiamme si sono sviluppate per tutto il pomeriggio

Violento incendio nelle colline pratesi distrutto un importante « polmone » verde

Sul posto si sono recati i vigili del fuoco e le squadre antincendio del centro di scienze naturali - Il rogo ha divorato un vasto patrimonio di piante e di vegetazione boschiva

PRATO - Un incendio di vaste proporzioni è divampato improvvisamente in una zona boschiva delle colline pratesi. Le fiamme hanno divorato un vasto patrimonio di piante e di vegetazione boschiva. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco e le squadre antincendio del centro di scienze naturali - Il rogo ha divorato un vasto patrimonio di piante e di vegetazione boschiva.

Una squadra dei vigili del fuoco di Prato e le squadre del servizio antincendio del Centro di Scienze Naturali, Al tramonto solo una parte della zona boschiva investita dalle fiamme era stata circoscritta. Dal punto infatti, in cui si sono alzate le prime fiamme l'incendio si è successivamente localizzato nella zona denominata di Poggio Prato. Mentre, al contempo, una lingua di fuoco ha preso a scendere rapidamente verso Montemurlo minacciando da vicino alcune abitazioni.

Restano le fiamme che si avviano con ogni momento di estensione delle zone di incendio. Il fatto che un'importante parte della zona boschiva intorno a Prato, viene ad essere distrutta, con conseguenze negative dal punto di vista ecologico e dell'equilibrio naturale. Un vasto patrimonio di piante, di vegetazione boschiva, che costituisce un'essenziale polmone di verde nelle immediate vicinanze di Prato, viene a mancare. Ed il fatto assume una dimensione ancora più grave in considerazione che l'incendio si è verificato in un'area di alta qualità ecologica, in cui si addece in seria considerazione l'idea di evacuare le abitazioni che si trovano nella zona dell'incendio.

Quasi completato il piano degli insediamenti di Sant'Agostino

Un progetto per lo sviluppo di Pistoia

Si avvia a compimento il piano degli insediamenti produttivi di S. Agostino, una realizzazione complessiva di mq. 50.000 su una zona di 132 ettari. Sullo stato di attuazione del progetto capitano un intervento di riqualificazione urbanistica al Comune di Firenze.

Comuni di allestire direttamente aree destinate ad insediamenti produttivi. Già nel 1972 il Comune chiedeva ed otteneva dalla Regione la prescritta autorizzazione per la redazione del piano.

Questo intervento si inserisce in un quadro di sviluppo urbanistico che ha come nucleo di riferimento la linea lungo la ferrovia e parallelamente agli insediamenti residenziali già programmati a sud della montagna, e attuare la tendenza oggettiva al rafforzamento della struttura industriale con l'aumento del numero delle unità sociali anche con la riconversione e adeguamento degli impianti e con l'incremento del numero di addetti per unità.

La realizzazione del piano si avvia con ogni momento di estensione delle zone di incendio. Il fatto che un'importante parte della zona boschiva intorno a Prato, viene ad essere distrutta, con conseguenze negative dal punto di vista ecologico e dell'equilibrio naturale. Un vasto patrimonio di piante, di vegetazione boschiva, che costituisce un'essenziale polmone di verde nelle immediate vicinanze di Prato, viene a mancare.

Giuliano Benofiori

I cinema in Toscana

LUCCA: Il film cinese più appassionante: « Il colpo segreto di Shue Lee ». A colori, con Bruce Lee, Han Han. Per tutti. PANTERA: Amore piombo e fucile. (Ingresso gratuito). MODERNO: Ore 21 delle alte mode presentato da Pippo Baudo (Ingresso gratuito). ASTRA: Il più divertente film di Woody Allen « Il dormiglione ». A colori con Woody Allen, Diane Keaton. Per tutti. CENTRALE: L'isola dei sensi' Per tutti. (VM 13).

COMUNE DI PISA divisione urbanistica PIANO PARTICOLAREGGIATO DELL'AREA DESTINATA AL P.R.C. A CENTRALE TELEFONICA INTERURBANA IN LOCALITA' « LA FIGURETTA ». IL SINDACO rende noto che presso la Segreteria del Comune di Pisa trovano depositato a norma dell'art. 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150, modificata con legge 6 agosto 1967, n. 765, e secondo quanto prescritto dalla circolare ministeriale n. 2195 del 7 luglio 1954, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, decorrenti dall'8 settembre 1978, il Piano Particolareggiato dell'area destinata dal P.R.C. a Centrale Telefonica Interurbana con deliberazione n. 349 del 27 giugno 1978 divenuta esecutiva il 25 agosto 1978.